KRATOM

Il Kratom (Mythragina speciosa) è una pianta della famiglia delle Rubiacee originaria del Sud-Est Asiatico. Ha un utilizzo storico nella medicina asiatica, a scopi antidolorifici, e per le proprietà stupefacenti (effetti energizzanti a basse dosi e sedative ad alte dosi). Nel mondo occidentale il Kratom ha una certa diffusione per via della sua capacità di alleviare i sintomi dell'astinenza da oppiacei e delle sue potenzialità nel trattamento delle dipendenze da oppiacei. Attualmente, in Italia, il Kratom è considerato una sostanza illegale.

Info

Il Kratom è una pianta estremamente ricca chimicamente. L'effetto non è causato da una sola molecola ma dall'interazione di più di 25 alcaloidi. Di questi i più importanti sono: mitraginina, specioginina, painanteina, speciociliatina, 7-α-7idrossi-mitraginina. Nessuno degli alcaloidi del Kratom in sé è un oppiaceo, ma l'effetto complessivo degli alcaloidi agisce in modo simile agli oppioidi.

Poiché la sostanza viene consumata come estratto diretto della pianta, la quantità dei singoli alcaloidi può variare in relazione alla tipologia e al luogo di crescita.

Forma:

Vengono differenziate più tipologie in relazione al colore della venatura della foglia (verde, rossa, bianca).

Si presenta tipicamente in foglie essiccate o polverizzate.

Dosaggio:

Varia in funzione della modalità di consumo e della tolleranza individuale. Caratteristica del Kratom è che differenze fra dosaggi implicano delle notevoli variazioni sugli effetti.

- 5 gr: leggero-euforizzante
 - 5-8 gr: sedativo
- +8 gr: fortemente sedativo, dosaggio pesante

Modalità d'assunzione e durata:

Orale, solitamente tramite la preparazione di un infuso 2-4 ore totali. L'effetto inizia dopo 20-40 minuti circa

Effetti:

<u>Ricercati:</u> euforia fisica e mentale, stimolazione, sedazione, effetti antidolorifici, miglioramento della capacità di concentrazione, soppressione dell'ansia

<u>Collaterali:</u> alti dosaggi possono provocare difficoltà respiratorie e deprivazione di ossigeno. Effetti collaterali associati sono sonnolenza, perdita di appetito, costipazione, apatia, problemi urinari, nausea, crampi allo stomaco, decremento della libido e inscurimento della pelle. Il Kratom può, inoltre, indurre dipendenza e provocare sintomi tipici dell'astinenza.

Rischi:

Sebbene il Kratom sia una sostanza utilizzata per alleviare i sintomi d'astinenza da oppiacei e le dipendenze da oppiacei, il Kratom può comunque provocare dipendenza e assuefazione in chi la utilizza in maniera persistente, per cui è consigliato un utilizzo saltuario.

Per quanto i dosaggi per arrivare all'overdose siano estremamente elevati, è importante non esagerare.

Interazioni pericolose:

Le molecole presenti nel Kratom sono tantissime e le interazioni non ancora sufficientemente studiate. Per questo è sconsigliata l'interazione con la maggior parte delle sostanze, soprattutto quelle sedative ed euforizzanti.

Sono fortemente sconsigliate interazioni con: **oppiacei** (oppio, eroina ecc.); **benzodiazepine**; **alcool**; **stimolanti** (cocaina, amfetamine); **dissociativi** (ketamina); GHB/GB

Safe use

- Naturale non vuol dire sicuro!
- Usa prodotti freschi e sicuri, le piante non possono essere analizzate.
 - Non raccogliere ed ingerire piante che non conosci.
- Molta attenzione al dosaggio! Dosaggi diversi possono portare a un effetto diverso!
 - Utilizzarla con costanza può portare allo sviluppo di disturbi cardiaci.
 - Può causare dipendenza.

Le sostanze sono frequentemente adulterate.

Quotidianamente vengono immesse sul mercato nero Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) che sono molecole create per aggirare lo status illegale delle sostanze tradizionali e mimarne gli effetti. Delle NPS, proprio perché nuove, spesso non si conoscono effetti, rischi e danni.

Testa la tua sostanza con un servizio di drug checking prima di usarla!

I rischi del consumo di sostanze psicoattive dipendono sempre della tua persona, dalle tue condizioni di salute attuali e dal tuo ambiente circostante.

Fonti: psychonaut.wiki, ISS, insostanza.it

